



Unione Europea  
FSE



## IL DIRETTORE GENERALE

### VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 2015/207;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia che definisce la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 – CCI n. 2014IT16MPA001;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014 e modificato da ultimo con Decisione C(2018) n. 8586 del 06 dicembre 2018, la cui AdG, ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata nella Divisione II (ora Divisione III) della Direzione



Unione Europea  
FSE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, già Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;

- l'Asse prioritario 5 "Assistenza tecnica" del citato PON Inclusione che intende assicurare una gestione efficace ed efficiente del programma operativo attraverso specifiche azioni di valutazione;
- il R.D. n. 2440 del 18/11/1923, concernente l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. n.827 del 23/5/1924, e s.m.i.;
- l'art. 5 della Legge 183/87 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- il DPR n. 568/88 che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modifiche, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- il D. Lgs. 30 giugno 2011, n.123 recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n.196";
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ed in particolare, l'art. 32 co 2 , in base al quale "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- il Comunicato del Presidente dell'ANAC dell'11 maggio 2016;
- il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 90, recante "Completamento della riforma della struttura dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, co. 1, della legge 31 dicembre 2009, n.196";
- il DPR. 5 febbraio 2018, n. 22, pubblicato sulla G.U. n. 71 del 26/03/2018, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europeo (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
- il DPR del 15 marzo 2017 n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017;



Unione Europea  
FSE



- il D.P.C.M. del 15 novembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2018 al n. 116, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al dott. Raffaele Michele Tangorra;
- il DM. del 6 dicembre 2017 che definisce la distribuzione degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- l'art. 8 del DM. del 6 dicembre 2017, che individua tra i compiti della Divisione III "Autorità di Gestione dei programmi operativi in materia di FSE e FEAD: coordinamento, partecipazione e assistenza tecnica" della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di gestione del programma operativo nazionale (PON) "Inclusione sociale" a valere sulle risorse del Fondo sociale europeo (FSE) nel periodo di programmazione 2014-20, assicurando la gestione del programma, la selezione delle operazioni, la gestione finanziaria e il controllo del programma e le verifiche;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione ha affidato alla società CLES S.r.l., con contratto stipulato in data 10 maggio 2016, Rep. n. 309/2016, a seguito dell'aggiudicazione di pubblica gara a procedura aperta (bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'U.E. del 03.10.2015, S.192 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12.10.2015 n. 120 ) per lo svolgimento di servizio integrato comprensivo di servizi legali, formativi e di assistenza tecnica e gestionale in favore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, giusto protocollo di intesa del 28 settembre 2015 sottoscritto fra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive –ANPAL già Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione e la Direzione Generale della lotta alla povertà e per la programmazione sociale già Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;
- che il predetto contratto rep.n. 309/2016 è stato approvato con decreto direttoriale n. 153 del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 6 luglio 2016 al n. 1-2827;
- che con decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, è stata istituita l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive –ANPAL, subentrata, a far data dal 1 gennaio 2017, nelle competenze della soppressa Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ivi compresa la titolarità dei contratti da quest'ultima stipulati;
- che con decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 147, art. 22, comma 1, è stata istituita la *Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale*, con trasferimento alla medesima delle risorse umane, finanziarie e strumentali della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, contestualmente soppressa;
- che in data 15 maggio 2018 il contratto rep. n. 309/2016 è stato trasferito, a tutti gli effetti di legge, alla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, ai sensi dell'art. 3



Unione Europea  
FSE



del Protocollo d'intesa del 28 settembre 2015, sottoscritto tra l'Agenda Nazionale per le Politiche Attive –ANPAL già Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione e la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale già Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 41/175, del 10 maggio 2019, con il quale la scrivente Direzione Generale ha determinato di procedere ad affidamento, nei confronti del medesimo suindicato affidatario, di nuovo contratto consistente nella ripetizione dei servizi analoghi già svolti in esecuzione del contratto rep. MLPS n. 309/2016 del 10 maggio 2016 - ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b, del D.Lgs. 163/2006, ( applicabile alla fattispecie in conformità al Comunicato del Presidente dell'ANAC dell'11 maggio 2016, punto 1, alinea 1) - secondo i contenuti specifici descritti nella proposta tecnico - economica presentata dalla medesima Società tramite PEC in data 8 maggio 2019, acquisita agli atti il 9 maggio 2019, al prot. n. 41/3844;

**VISTO** il contratto di affidamento dei suddetti servizi, rep. MLPS n. 320/2019, concluso fra le parti in data 10 maggio 2019, sottoscritto in forma digitale, ed avente ad oggetto *“Contratto per lo svolgimento di servizio integrato comprensivo di servizi legali, formativi e di assistenza tecnica e gestionale in favore del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (servizi analoghi in ripetizione dei servizi prestati in esecuzione del contratto del 10 maggio 2016 rep 309/2016, lotto n. 2 CIG 640562267E ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) D. Lgs. n. 163/2006) - CIG 7895176956”*, registrato a cura dell'Ufficiale Rogante presso l'Agenda delle Entrate in data 22 maggio 2019, serie 1 n.267;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 41/182, del 17 maggio 2019, con cui è stato approvato il predetto contratto rep. n. 320/2019;

**VISTA** la nota prot. n. 41/5611 del 21 giugno 2019, con la quale la Direzione generale ha chiesto agli organi di controllo il ritiro del predetto decreto direttoriale n. 41/182 del 17 maggio 2019 per ragioni di opportunità;

**CONSIDERATO** che, per mero refuso, nel disposto di cui all'art. 3 (*“Durata del rapporto, diritto di recesso”*) del contratto rep. n. 320/2019, sottoscritto in data 10 maggio 2019, non è stata chiaramente replicata e trasposta la durata contrattuale, pari a trentasei mesi , già peraltro indicata sia nella richiesta di offerta nota prot. n. 41/3564 del 29 aprile 2019, formulata dall'amministrazione alla società CLES, che nella successiva proposta tecnico economica dell'8 maggio 2019, entrambe esplicitamente richiamate nel contratto rep. n. 320/2019;

**VISTO** l'Addendum Rep. n. 321/2019, stipulato il 26 giugno 2019, con cui le parti, ai fini di massima chiarezza e trasparenza, hanno provveduto a formale ed inequivoca specificazione del termine di durata di trentasei mesi con atto avente pari forza rispetto al contratto sottoscritto, con termine iniziale determinato secondo quanto già previsto all'art. 3 citato del medesimo contratto;

Tanto premesso,

DECRETA



**Unione Europea**  
**FSE**



L'Addendum rep. n. 321/2019 di cui in premessa, sottoscritto in data 26 giugno 2019, con la Società Cles s.r.l., P.IVA 01357461001, a specifica interpretazione delle norme contenute nel contratto Rep. n. 320/19, è a tutti gli effetti di legge approvato, restando ferme tutte le altre disposizioni contenute nel contratto medesimo.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Raffaele Michele Tangorra**

Siglato il Dirigente  
Carla Antonucci

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.



**REPERTORIO N. 321/2019**

**REPUBBLICA ITALIANA**

**ADDENDUM AL CONTRATTO (CIG 7895176956 – REP. 320/2019) PER LO SVOLGIMENTO DI SERVIZIO INTEGRATO COMPRENSIVO DI SERVIZI LEGALI, FORMATIVI E DI ASSISTENZA TECNICA E GESTIONALE IN FAVORE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI (SERVIZI ANALOGHI IN RIPETIZIONE DEI SERVIZI PRESTATI IN ESECUZIONE DEL CONTRATTO DEL 10 MAGGIO 2016, REP. 309/2016, LOTTO N. 2, CIG 640562267E, AI SENSI DELL’ART. 57, COMMA 5, LETT. B, DEL D.LGS. n. 163/2006)**

L’anno duemiladiciannove il giorno ventisei del mese di giugno in Roma, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, (codice fiscale 80237250586), nella sede di Via Fornovo n. 8, innanzi a me dr.ssa Manuela Minichiello, Ufficiale Rogante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nominata con D.D. n. 30 dell’11 aprile 2018, non assistito da testimoni per espressa e concorde rinuncia fatta dalle parti contraenti, sono presenti il dott. Raffaele Michele Tangorra, nato a Bari (BA) il 18 settembre 1967, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, (nel contesto del presente atto indicato per brevità come “Direzione Generale”) e la dott.ssa Daniela Pieri, nata a Roma il 30 giugno 1967, nella sua qualità di amministratore delegato e legale rappresentante della società “Centro di ricerche e studi sui problemi del lavoro, dell’economia e dello sviluppo - nella forma abbreviata CLES S.r.l.” con sede in Roma, Via Costanza Baudana Vaccolini n. 14, codice fiscale 05110620589 - partita IVA 01357461001 (nel contesto del presente atto indicato per brevità come “Società”).

Le suindicate Parti

#### **PREMESSO**

- che in data 10 maggio 2019 le Parti, come sopra rappresentate, hanno sottoscritto il contratto rep. n. 320/2019 - CIG 7895176956 - per lo svolgimento di servizio integrato comprensivo di servizi legali, formativi e di assistenza tecnica e gestionale in favore del Ministero del Lavoro e

delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, (ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera B, del D.Lgs. n. 163 del 2006), registrato a cura dell'Ufficiale Rogante presso l'Agenzia delle Entrate in data 22 maggio 2019, serie 1 n.267;

- che il predetto contratto è stato approvato con decreto direttoriale n. 41/182 del 17 maggio 2019;

- che il contenuto prestazionale ed i termini esecutivi del suddetto contratto sono quelli risultanti: dalla richiesta di offerta nota prot. n. 41/3564 del 29 aprile 2019 inoltrata dall'Amministrazione, via PEC in data 30 aprile 2019;

dalla conseguente proposta tecnico-economica presentata dalla Società, tramite PEC, in data 8 maggio 2019, acquisita agli atti il 9 maggio 2019, al prot. n. 41/3844, approvata dall'Amministrazione con determinazione a contrarre assunta con decreto direttoriale del 10 maggio 2019 n. 41/175;

- che tanto la predetta richiesta dell'Amministrazione come la conseguente offerta della Società, entrambe esplicitamente richiamate nel contratto rep. n. 320/2019, individuano una durata contrattuale pari a mesi 36 ("*triennio*", nell'offerta), peraltro in conformità al contratto originario rep. n. 309/2016 di cui il contratto rep. n.320/2019 costituisce la ripetizione;

- che per mero refuso, tale indicazione di durata non è stata espressamente replicata e trasposta anche nel testo del contratto rep. n. 320/2019 sottoscritto in data 10 maggio 2019;

- che, pertanto, sebbene non risulti in alcun modo incerta la durata contrattuale effettiva pattuita, appare opportuno provvedere, per fini di massima chiarezza e trasparenza, a formale ed inequivoca esplicitazione del suddetto termine di durata, con atto avente pari forza rispetto al contratto sottoscritto;

- che le Parti, al fine di fornire un'interpretazione delle norme contenute nel contratto rep.n. 320/2019, intendono procedere alla stipula del presente "Addendum al Contratto";

Tanto premesso, le suddette parti, convengono e stipulano quanto segue:

#### **ARTICOLO UNICO**

A specificazione di quanto stabilito nel contratto rep. n. 320/2019 stipulato fra le stesse Parti in data 10 maggio 2019 (in premessa meglio individuato) ed in particolare del disposto di cui

all'art. 3 (“*Durata del rapporto, diritto di recesso*”) di tale contratto, resta espressamente inteso e pattuito che il rapporto discendente dal contratto detto avrà una durata complessiva di mesi 36 (trentasei), con termine iniziale determinato secondo quanto già previsto all'art. 3 citato.

Restano ferme tutte le altre disposizioni contenute nel contratto rep.n. 320/2019.

E, richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto questo atto – redatto da persona di mia fiducia, mediante strumenti informatici, il quale si compone sin qui di n.3 facciate e di 15 righe della terza facciata - dandone lettura alle parti contraenti, le quali, lo hanno dichiarato e riconosciuto conforme alla loro volontà per cui, a conferma, lo sottoscrivono in mia presenza, previo accertamento delle identità personali, mediante apposizione di firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i..

**LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO**

**PER IL MINISTERO**

(Dott. Raffaele Michele Tangorra)

**PER LA SOCIETÀ**

(Dott.ssa Daniela Pieri)

**L'UFFICIALE ROGANTE**

(Dott.ssa Manuela Minichiello)